

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n° 1 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO PREV.NE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via S. Andrea 8 – 32100 Belluno Tel. 0437216927 – fax 0437216923

Belluno, 10.03.05

AL CSA di Belluno
Alla c.a. Dr. Daniela Del Pizzol

Oggetto: DM. 388/03

In questi giorni sono pervenute a questo Servizio alcune richieste di chiarimenti da parte di personale della scuola inerenti l'applicazione del decreto in oggetto. In particolare i dubbi riguardavano la classificazione delle scuole, la presenza del medico competente e la dotazione delle attrezzature minime per il primo soccorso. Nonostante che informazioni corrette su questi punti siano state sufficientemente fornite dagli SPISAL provinciali in occasione dei corsi finora organizzati per le varie figure sensibili delle scuole (sia agli addetti al primo soccorso, sia ai dirigenti che ai RLS) il personale della scuola è stato posto in confusione dalle notizie comparse su siti internet indirizzati al mondo della scuola (vedi il sito www.paginescuola.it).

Con questa nota riteniamo opportuno porre chiarezza su questi aspetti chiedendo la Vs collaborazione affinché venga inoltrata a tutti gli istituti interessati.

Classificazione delle aziende di cui all'art. 1 del decreto.

L'INAIL ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2000, 4 differenti tipologie di "Gestione" per la definizione delle tariffe dei premi assicurativi. La scuola (pubblica o privata) appartiene alla gestione "Altre Attività" e solo all'interno di questo elenco, composto da gruppi, sottogruppi e voci, vanno collocate le varie attività svolte dal personale scolastico. Pertanto, sulla base di questa premessa, sentito in merito anche l'INAIL, si conclude che la **scuola appartiene al gruppo B**, per i seguenti motivi:

- La scuola viene classificata nel gruppo 0611 (istruzione primaria, secondaria e professionale, compresi gli istituti agrari, meccanici, chimici, etc.).
- Le attività svolte da particolari operatori (l'addetto ai laboratori di chimica, di agraria o di meccanica) vanno ricercate all'interno di questa Gestione (es. 0612 laboratorio, 0613 cantieri scuola, etc) e non nelle voci di "Gestione Industria" paragonando il suddetto operatore scolastico ad un operaio rispettivamente dell'industria chimica, agricola o metalmeccanica.
- Le attività svolte dal collaboratore scolastico (ex bidello) vengono collocate all'interno della voce 0721 "personale con mansioni varie, inservienti, uscieri, fattorini, addetti alla piccola e generica manutenzione", escludendo nel modo più assoluto l'eventuale appartenenza al gruppo 04 "pulizia e nettezza urbana".
- Se l'operatore scolastico fa uso anche in via non occasionale di veicoli a motore viene classificato alla voce 0723 e non deve essere confuso con l'autista di mezzi di trasporto di cui alla gestione industria voce 6400.

Medico Competente

La identificazione della categoria di appartenenza come indicato dal comma 2 dell'art 1 del decreto è fatta dal datore di lavoro che coinvolgerà il medico competente solo se questo è previsto. Se dalla valutazione dei rischi non emergono situazioni di rischio per cui è necessario attivare la sorveglianza sanitaria, come avviene per la maggior parte delle scuole, il medico competente non è necessario. Pertanto non risulta necessario dotarsi di questa figura solo per identificazione della categoria di appartenenza.

Dotazione delle attrezzature minime per il primo soccorso

Le scuole devono dotarsi di attrezzature per il primo intervento corrispondenti alla cosiddetta "cassetta di pronto soccorso" il cui contenuto è elencato nell'allegato n° 1 del decreto, che per altro può essere integrato da ulteriore materiale a discrezione dell'addetto.

Oltre a questi presidi si ritiene opportuno, in caso di attività scolastiche che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico, in luoghi lontani da centri di medici di pronto soccorso, avere a disposizione una dotazione di minima (non è necessario che corrisponda in tutto e per tutto al pacchetto) per i primi interventi e un mezzo di comunicazione idoneo per allertare il sistema di emergenza medica dell'ULSS e la direzione della scuola.

**IL RESPONSABILE SPISAL
(Dr.ssa Daniela Marcolina)**